



Comune di Romans d'Isonzo

Messaggio di auguri di fine anno 2016 alla cittadinanza

Do il benvenuto a tutti nella sala civica di Casa Pasiani Candussi in occasione del tradizionale incontro augurale di fine anno.

È occasione per incontrarci, cittadini, associazioni, istituzioni, per condividere assieme questo momento che ci conduce alle festività natalizie e per fare un bilancio su quanto accaduto nell'anno che sta per lasciarci.

Nel mondo

Anche il 2016 è stato segnato da una serie di sanguinosi attentati da parte del sedicente stato islamico dell'ISIS. Ricordiamo tutti le stragi in Belgio, la strage di Nizza, la strage di Monaco, da ultimo quella di ieri in Germania. La strategia del terrore avviata dall'ISIS da qualche anno punta a minare le certezze del nostro vivere quotidiano, colpendo cittadini inermi e provocando sentimenti di paura e diffidenza anche nei confronti di chi fugge da guerre e miseria. Stiamo combattendo una guerra non convenzionale nella quale il nemico non è più riconoscibile in modo definito: il rischio è che si tenda sempre di più ad identificare come nemico il diverso da noi; il rischio in questo modo è di perdere di vista quelli che sono i fondamentali delle nostre democrazie occidentali; il rischio è quello di una chiusura su sé stessi dei singoli stati; il rischio per noi europei è quello di vedere andare in fumo il sogno europeista dei padri fondatori. La costituzione Europea recita nel suo preambolo:

“Consapevole del suo patrimonio spirituale e morale, l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà; essa si basa sul principio della democrazia e sul principio dello Stato di diritto. Pone la persona al centro della sua azione istituendo la cittadinanza dell'Unione e creando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia”.

Purtroppo i movimenti xenofobi, nazionalisti ed estremisti sono dati in ascesa in tutta Europa e non solo. Un neofascismo che non si può più definire strisciante, ma conclamato, è il risultato più immediato che hanno provocato l'ascesa del terrorismo



Comune di Romans d'Isonzo

dell'ISIS e le misure di contrasto alla crisi, più volte a salvare i conti che il benessere delle persone. L'incapacità di affrontare le crisi internazionali in modo organizzato ed unitario da parte dell'Europa, un deciso passo indietro in questo senso da parte degli Stati Uniti, le rinnovate aspirazioni di influenza su aree del Medio Oriente da parte della Russia destano non poche preoccupazioni.

Eventi quali il recente colpo di stato in Turchia (paese facente parte della NATO), le tragiche vicende siriane, con Aleppo divenuta ormai un cumulo di macerie sul quale si giocano i rapporti di forza tra le varie potenze, mentre i civili muoiono sotto i bombardamenti, o l'uccisione dell'ambasciatore russo in Turchia avvenuta ieri ad Ankara evidenziano il groviglio inestricabile dentro al quale la diplomazia rischia ormai di fallire.

Il 2016 è stato segnato anche dalle elezioni negli Stati Uniti, dove ha vinto Donald Trump, candidato al di fuori degli schemi e avversato anche da buona parte del suo stesso partito. Sicuramente la campagna elettorale in USA è stata aspra e giocata a colpi di scoop giornalistici e di attacchi personali più che sui programmi: governare la più grande potenza mondiale è però altra cosa e sono fiducioso che una grande democrazia quale quella statunitense saprà mantenere comunque la barra dritta su quelli che sono i principi fondamentali sui quali è stata fondata.

In Italia

Il 2016 è stato l'ennesimo anno difficile, nel quale la parola crisi purtroppo non ha cessato di essere pronunciata con insistenza. I dati sulla disoccupazione, pur se in lieve calo nel 2016, restano tuttora preoccupanti: il tasso di disoccupazione in Italia è attestato sul 11,5%, con grandissime differenze tra il sud e il nord Italia, che mettono in luce un paese che viaggia purtroppo ancora a due velocità. La disoccupazione giovanile è ai minimi dal 2012, ma resta altissima, al 36,4%. Un dato che dovrebbe far riflettere e ricercare soluzioni adeguate, anziché stimolare battute sarcastiche sui nostri giovani costretti ad andare all'estero per trovare lavoro. Il riferimento è



Comune di Romans d'Isonzo

ovviamente alla recente dichiarazione del ministro Poletti, che personalmente ritengo degna di una richiesta di dimissioni.

Il 2016 è stato un anno caratterizzato dal referendum costituzionale. La battaglia referendaria è stata aspra, ha prevalso il no alla riforma e il no al Renziismo. Il quadro politico nel quale ci troviamo ora risulta piuttosto complesso: il bipolarismo, che avrebbe dovuto essere il prodotto di un sistema elettorale maggioritario dopo la fine della Prima Repubblica, è di fatto fallito; il Movimento 5 Stelle, formazione in ascesa, non ha ancora saputo trasformarsi da recettore del malessere dei cittadini in compiuta forza di governo. Le cronache recenti sugli eventi che interessano la capitale ne sono purtroppo prova concreta. La risposta a questa situazione non può che essere a mio avviso quella di ridare credibilità alla politica, intesa nel suo senso più autentico, cioè quello di partecipare alla vita pubblica per dare risposte concrete ai problemi dei cittadini.

Il 2016 verrà purtroppo ricordato anche come l'ennesimo anno nel quale si sono abbattuti sull'Italia cataclismi naturali: penso in particolare al terremoto che ha colpito il centro Italia e alla recente alluvione in Piemonte. In questo periodo di festività esprimiamo tutta la nostra vicinanza alle popolazioni che sono state così duramente colpite.

Regione e Romans

Il 2016 è stato l'anno nel quale hanno trovato attuazione importanti riforme regionali: enti locali e sanità, molto faticose da avviare. L'eliminazione delle Province è stata attuata di fatto solo nella nostra Regione, con un ventilato ricorso da parte del Presidente della Provincia di Udine. Una cosa che va detta è sicuramente che a prescindere dalla complessità o meno delle riforme da attuare, queste devono comunque portare ad una semplificazione della vita dei cittadini. Sarà anche nostro impegno fare in modo che sia così.

Per il nostro comune è stato anno di elezioni: la tornata elettorale è stata segnata dalla vittoria, pur sofferta, della lista uscente e dal drastico calo di votanti rispetto alle



Comune di Romans d'Isonzo

elezioni del 2011. Il neo insediato Consiglio Comunale ha cominciato a lavorare con una dialettica a volte anche accesa, ma sempre rispettosa e tesa al bene comune.

Per quanto riguarda i lavori realizzati nell'ultimo anno vanno citati in particolare la riqualificazione di via Lauretana a Versa e la realizzazione della pista ciclabile di via Aquileia che la proverbiale ironia dei romanesi ha già ribattezzato lanostra Salerno-Reggio Calabria. Vi garantisco che un'opera gestita così fa male in primis a noi amministratori e ai dipendenti comunali che si trovano in prima linea a battagliaiare con ditte e professionisti non sempre impeccabili.

Il 2016 ha visto il nostro comune destinatario di un contributo dall'INAIL per la realizzazione della nuova scuola media. È stato recentemente affidato l'incarico di progettazione e abbiamo già fatto un primo incontro con i progettisti che entro febbraio produrranno un progetto definitivo. Dopo le festività ci sarà un incontro con il dirigente scolastico e la referente della scuola media e verrà calendarizzato anche un incontro con le famiglie per illustrare quelle che saranno le scelte progettuali e recepire eventuali suggerimenti ed esigenze. L'auspicio è che questo diventi davvero un progetto partecipato e fatto proprio dall'intera cittadinanza.

Sempre quest'anno cito una tra le molteplici attività svolte o avviate dall'amministrazione: l'apertura del nuovo centro di aggregazione giovanile. Il centro Meet You, nato grazie ad un contributo assegnato al comune dalla provincia, è operativo dal mese di aprile e nasce da un'esperienza biennale in cui i ragazzi avevano già partecipato a vari progetti, quali il murales realizzato sul retro del bocciodromo e uno spettacolo teatrale interamente ideato e realizzato da loro. Investire sui giovani e sulla loro capacità di autogestione credo sia una scommessa alla quale noi amministratori non possiamo sottrarci.



Comune di Romans d'Isonzo

Ringraziamenti

Prima di passare alla cerimonia del premio Cur e Pais consentitemi di rivolgere alcuni ringraziamenti a nome di tutti i Consiglieri Comunali a tutti coloro che si sono spesi a favore della nostra comunità diventandone a vario titolo punto di riferimento.

Un particolare ringraziamento va a tutti i sodalizi romanesi, ai loro dirigenti, collaboratori e volontari, forza vitale per la nostra comunità. Moltissime delle attività realizzate nel corso dell'anno sono possibili solo grazie al lavoro, alla dedizione e alla passione di tante persone, in una parola all'amore per il proprio paese.

Un ringraziamento di cuore lo rivolgo agli insegnanti delle nostre scuole e al suo dirigente scolastico prof. Claudio Riavis. La professionalità, la passione e la sensibilità che mettono nel loro lavoro sono la migliore garanzia per le nostre famiglie e per la crescita dei nostri figli come persone consapevoli del mondo che li circonda.

Un sentito ringraziamento lo rivolgo ai volontari della Protezione Civile, sempre pronti nel momento del bisogno, nonché disponibili a collaborare alle varie iniziative che si svolgono sul nostro territorio comunale.

Un ringraziamento al nostro parroco don Flavio Zanetti, che si è subito inserito nella nostra comunità con grande umanità e disponibilità, e a don Graziano Marini.

Un ringraziamento lo rivolgo al maresciallo Francesco Albasini e ai Carabinieri della locale stazione di Romans, per il lavoro discreto che sanno portare avanti. La loro quotidiana presenza è elemento imprescindibile per la sicurezza dei nostri concittadini.

Un ringraziamento ai medici di medicina generale e alle loro collaboratrici di studio, punto di riferimento importante per la comunità.

Un ringraziamento ai giovani del centro giovanile Meet You e alle animatrici ed un augurio che sappiano trovare sempre nuove progettualità con l'entusiasmo proprio della loro età.



Comune di Romans d'Isonzo

Un ringraziamento sentito a tutti i dipendenti del Comune, per il senso del dovere che li anima sempre. In realtà piccole come la nostra e in un periodo di grandi cambiamenti come quello che stiamo vivendo il loro spirito di servizio diventa risorsa fondamentale per poter offrire ai nostri cittadini servizi all'altezza. Un grazie anche per la pazienza con cui sopportano una Sindaco ed una giunta che pretendono sempre tanto.

Infine un ringraziamento personale a tutti i Consiglieri Comunali. L'augurio, soprattutto ai Consiglieri neo insediati, è quello di riuscire a mantenere sempre la consapevolezza che il nostro ruolo è esclusivamente quello di rappresentare ed interpretare al meglio le istanze dei nostri cittadini. Questo, pur nella dialettica politica a volte aspra e nella diversità di vedute, deve essere sempre il nostro prioritario obiettivo.

Un augurio di cuore a tutti voi e alle vostre famiglie di un sereno Natale e un felice 2017.

Il Sindaco
Dott. Davide Furlan